

Da 10 anni al servizio delle scuole piemontesi

A cura di

Silvia Talarico

A partire dal 2000 la Direzione Scolastica Regionale del Piemonte e la Sovrintendenza della Valle d'Aosta individuava 27 Istituti scolastici, definiti Centri, che, grazie alla loro significativa esperienza nell'uso delle ICT in ambito scolastico e nella sperimentazione in campo didattico, erano idonee a svolgere una funzione di riferimento e di laboratorio sul territorio regionale dando così vita così il progetto ICT-Dschola. Il progetto negli anni si è evoluto e le scuole si sono riorganizzate in un'associazione senza fini di lucro, l'Associazione Dschola, che opera principalmente sul territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta con finalità esclusivamente scientifiche e culturali e che ha quale proprio scopo quello di promuovere nelle scuole la valorizzazione della dimensione informatica della cultura, l'innovazione didattica e la condivisione della conoscenza attraverso le ICT.

L'associazione si rivolge ai Dirigenti Scolastici, ai docenti figure strumentali in ambito ICT, ai responsabili di laboratorio e delle reti di istituto, al personale formato con ForTic B e C ed agli Amministratori degli Enti Locali ai quali mettere a disposizione l'esperienza maturata nel campo delle ICT ponendosi come interlocutore delle autonomie locali a vari livelli (Regione, Provincia e Comune), al fine di promuovere, direttamente o in collaborazione con altri soggetti, progetti educativi qualificati.

Nel 2009 l'Associazione Dschola decide di creare uno specifico Sportello di Servizi per le Scuole che opera sul territorio con azioni mirate: **un portale di comunicazione** a specifico interesse territoriale in cui le scuole si riconoscono, trovano servizi di comunicazione e consulenza, richiedono formazione e assistenza tecnica; **un servizio di consulenza tecnica** per la gestione ottimale delle proprie risorse informatiche; **un'azione formativa** per l'aggiornamento continuo e per una didattica innovativa e l'organizzazione di convegni per la promozione di iniziative relative all'uso delle tecnologie informatiche. Per conoscere meglio questa realtà esportata anche in altre regioni italiane incontriamo il Direttore dell'associazione, Eleonora Panto, responsabile dell'Area Media e Contenuti digitali del CSP (www.csp.it).

Eleonora, vogliamo fare innanzitutto un bilancio di questi 10 anni dell'attività di Dschola?

In questi 10 anni Dschola, grazie anche al supporto tecnologico del CSP, ha ideato

e realizzato iniziative di formazione sul project management e sull'uso delle tecnologie rivolte in primis ai dirigenti scolastici e ai direttori amministrativi, numerosi convegni, workshop e laboratori di approfondimento sulle tematiche legate all'introduzione delle ICT nella scuola. Sono state individuate soluzioni sostenibili ed efficaci per la progettazione e la corretta gestione di reti locali, per la realizzazione di siti web dinamici e accessibili – mettendo anche a disposizione infrastrutture gratuite come share-dschola, proposto modelli di policy accettabili per l'uso di Internet a scuola, individuando soluzioni tecniche per la sicurezza delle reti e lavorando molto sul fronte dell'educazione e della consapevolezza, senza dimenticare gli aspetti etici e legali. Abbiamo lavorato per diffondere nuove modalità di rappresentazione della conoscenza attraverso l'utilizzo di mappe mentali e concettuali, sperimentato nuove tecnologie per il supporto alla disabilità, esplorato con i ragazzi il mondo della cultura hacker. E' stata realizzata la prima webtv per le scuole a cui si sono affiancate sperimentazioni come Eticomuniv o il primo TG in latino. Sono stati realizzati corsi in elearning su computer graphics e avviato sperimentazioni per la costruzione di ambienti virtuali in 3D. L'ultima iniziativa in ordine di tempo è un progetto di formazione sulla tecnologia open hardware italiana famosa in tutto il mondo, che si chiama Arduino, per la gestione di micro robot e sensoristica, per comprendere meglio quella che viene definita l'Internet delle cose.

Come si è potuto fare tutto questo?

Apprendimento fra pari e comunità di pratica, sono le modalità con cui tutte queste esperienze sono state realizzate: un modello che è stato presentato in vari convegni internazionali dove sempre ha suscitato interesse ed è stato anche alla base del progetto Inegra (2003-2006), iniziativa di cooperazione con l'America Latina, cofinanziata dall'Unione Europea, per l'introduzione delle ICT nelle scuole di Argentina, Uruguay e Cile. Il bilancio di questi anni sta in tutti quei progetti che sono stati realizzati, grazie ai Dirigenti Scolastici che ci hanno creduto ma soprattutto grazie all'entusiasmo di tanti docenti, voglio citarne solo alcuni come Dario Zucchini, Stella Perrone, Filippo Liardi, Lorenzo Nazario, Doriano Azzena, Piero Moretti ed in particolare Laura Ombrà una grande amica che ci ha lasciato troppo presto.

Come si è evoluta l'Associazione nel corso degli anni?

Dal 2006, la rete delle scuole si è costituita come Associazione per non disper-

dere il patrimonio di competenze e relazioni costruito negli anni precedenti. I 18 istituti fondatori, guidati dal Presidente l'ing. Alfonso Lupo, in questi anni hanno proseguito le attività di ricerca sul tema delle tecnologie e il supporto tecnico alle scuole del territorio. Nel 2009, è stata realizzata un'analisi per individuare quale servizi legati alle ICT fossero maggiormente richiesti dalle scuole e d è su queste basi che è stato avviato lo Sportello dei Servizi.

Lo Sportello è articolato in quattro portali accessibili dal sito www.associazione-dschola.it suddivisi per competenza territoriale: Piemonte Nord, Sud, Est e Ovest che fanno riferimento a quattro scuole Dschola che fanno da coordinatori territoriali per tutti gli altri Istituti scolastici aderenti all'associazione. Attraverso i portali le scuole del territorio possono esprimere le loro esigenze e interesse sui corsi di formazione, fare richieste di interventi tecnologici, oltre che essere informati su eventi e altre notizie. Per esempio, Dschola ha fornito un supporto alle scuole, quando nel 2009 la Regione Piemonte ha deciso di dismettere il servizio RUPAR SCUOLE che offriva connettività e hosting gratuito alle scuole.

Avete ricevuto molte richieste?

Lo Sportello dei Servizi ha ricevuto 287 richieste di intervento tecnico che hanno richiesto 262 interventi in loco per un totale di più di 1600 ore di assistenza. Sono stati organizzati 19 corsi per un totale di 354 ore di formazione che hanno interessato più di 500 insegnanti e 19 seminari che hanno visto più di 1500 partecipanti, ma soprattutto ha riscontrato altissimi indici di gradimento, riscontrati grazie ad un questionario di soddisfazione in cui le scuole hanno dichiarato anche di volersi ulteriormente avvalere di questi servizi.

L'associazione, come abbiamo visto offre alle scuole del territorio diversi servizi. Qual è quello per il quale ricevete più richieste?

La consulenza maggiormente richiesta è relativa a quelli che noi abbiamo definito "laboratori a manutenzione zero", ovvero configurazioni hardware e/o software che permettono ai PC delle scuole di essere sempre disponibili in condizioni ottimali, senza pericolo di infezioni da virus o di errori/modifiche/manomissioni nella configurazione dei PC che ne compromettano il funzionamento. A seguire, un altro tema

molto sentito è la progettazione corretta delle reti di istituto e la risoluzione dei problemi di navigazione (configurazione firewall e proxy). C'è ancora una forte richiesta per corsi orientati alla creazione

di siti web dinamici. Grande successo hanno avuto i convegni che hanno affrontato il tema dell'utilizzo dei dispositivi multitouch quali le LIM, i tablet PC e il tema delle unità didattiche digitali (ebook).

Come è organizzata dal punto di vista pratico la vita e l'attività dell'organizzazione?

Cuore pulsante dell'Associazione è il CTS – Comitato Tecnico Scientifico composto dai referenti tecnici di tutti gli istituti associati: è l'organismo operativo che realizza le attività ed approva in ultima analisi le proposte del Comitato Direttivo. Normalmente il Presidente convoca il Direttivo che istruisce le idee e le proposte da presentare al CTS. Ogni anno si definisce un piano di attività e un bilancio preventivo, che permette di organizzare le attività già previste e affrontare nuove opportunità o sfide che si presentano.

Chi presta il proprio servizio all'interno dell'organizzazione?

Tutte le cariche indicate nello statuto Presidente, VicePresidenti, Direttore, Tesoriere, Segretario e Direttore, sono espressione dell'Assemblea dei Soci, per ora costituita esclusivamente dai Soci fondatori. L'Associazione inoltre conta alcuni soci onorari: personalità di riferimento e docenti universitari come Giovanni Ferrero, Angelo Raffaele Meo, Renato Grimaldi, Marina Bertiglia, Dario De Jaco, Sergio Duretti, Marco Guastavigna, Giovanna Sissa.

I servizi offerti sono gratuiti o a pagamento?

Fino ad ora le consulenze, i seminari e i convegni sono sempre stati offerti gratuitamente grazie al generoso contributo della Fondazione CRT e di altri enti come la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il MIUR. Se questi finanziamenti dovessero venire a mancare sarà necessario capire con quali modalità si potrà proseguire.

Come fanno le scuole a richiedere l'assistenza dell'associazione?

Attraverso il sito www.associazione-dschola.it o mandando un'email all'indirizzo info@dschola.it

Quali sono gli obiettivi dell'associazione per il 2011?

L'associazione è in fase di rinnovo degli organi e saranno i nuovi referenti a definire obiettivi e strategie per il futuro. Nel frattempo proseguirà l'importante collaborazione con l'USR Piemonte per il progetto classi 2.0 e le unità didattiche digitali, e poi altri progetti come quello sull'informatica libera e fai da te con il team di Arduino... e in ogni caso non mancheranno da parte dei referenti tecnici sollecitazioni per sperimentazioni innovative.